

Dalla Provincia

Da Umago

Mostra d'arte

UMAGO. 2. Per iniziativa del locale Comitato di Opera Nazionale Balilla si sta attualmente svolgendo una Mostra di quadri d'arte che non ha fatto finora parlare di sé, perché l'arte è stata qui quasi in segreto, per non disturbare la quiete pubblica. La Mostra è stata inaugurata il 23 agosto, e per il momento, per non disturbare la quiete pubblica, non è stata ancora aperta al pubblico. La Mostra è stata inaugurata il 23 agosto, e per il momento, per non disturbare la quiete pubblica, non è stata ancora aperta al pubblico. La Mostra è stata inaugurata il 23 agosto, e per il momento, per non disturbare la quiete pubblica, non è stata ancora aperta al pubblico.

Da Orsera

Rilievi

ORSEIRA. 3. In questi giorni lo zmo colpito dalla grandine sono state visitate dal segretario federale Console Bolchini, assieme al cav. Mastromanni, Segretario Federale di Gorizia. Il segretario federale Console Bolchini, assieme al cav. Mastromanni, Segretario Federale di Gorizia. Il segretario federale Console Bolchini, assieme al cav. Mastromanni, Segretario Federale di Gorizia.

Da Capodistria

Il successo della Mostra dei lavori femminili

CAPDISTRIA. 2. La Mostra dei lavori femminili, organizzata dal locale Fascio Femminile di Capodistria ha avuto il maggiore successo. La Mostra dei lavori femminili, organizzata dal locale Fascio Femminile di Capodistria ha avuto il maggiore successo. La Mostra dei lavori femminili, organizzata dal locale Fascio Femminile di Capodistria ha avuto il maggiore successo.

AVVISI ECONOMICI

Camere mobili - Pensieri privati

Richieste

Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50

GIOVANI sposi poliziotti cercano appartamento bene arredato, possibilmente in villa. Offerte al Giornale

1404P

Camere mobili - Pensieri privati

Offerte

Cent. 20 la parola - Min. L. 2

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1405G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1406G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1407G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1408G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1409G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1410G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1411G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1412G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1413G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1414G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1415G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1416G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1417G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1418G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1419G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1420G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1421G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1422G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1423G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1424G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1425G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1426G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1427G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1428G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1429G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1430G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1431G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1432G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1433G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1434G

AFFITTASI stanza arredata, bagno, cucina, acqua calda, gas, elettricità, in villa. Offerta al Giornale

1435G

Confortata dalla fede in Dio è spirata ieri sera alle ore 21,

la nostra adorata mamma e nonna

Giovanna Monferrà

d'anni 70

lasciando nel dolore il marito Francesco, i figli Augusto

(ass.), Bruno, Elpidio, Gildo e Ottavio, unitamente ai nipotini e famiglie congiunte.

I funerali seguiranno domani domenica 5 corr., alle ore

17, partendo dalla via Barzilai 6.

POLA, 4 agosto 1934-XII.

Impresa BACCOLINI, Via Kandler 16.

nel breve spazio di una notte...

LETTERE TELEGRAMMI NOTTURNI

Sono ammesse nelle relazioni fra molte città italiane (trecento circa), con la tariffa di 15 centesimi per parola e un minimo di venti parole per ogni lettera-telegramma. Accettazione dopo le ore 18 di tutti i giorni. Sono recapitate la mattina del giorno seguente a quello di accettazione.

L' unica fonte d'acquisto in Mobili

Camere letto - Sale pranzo - Studi - Cucine - Divani - Attaccapanni - Letti bambini - Carrozzelle ecc. ecc.

Camere letto da Lire 1180 in poi

presso la

Ditta GIORGI ALBERTO

Negozio di vendita Via Sorgia 25, tel. N. 5-82

Magazzino Via Francia 20, telef. N. 4-60

Massima garanzia - Visitate senza nessun obbligo d'acquisto

PER
VENDERE
DI PIÙ

fate conoscere ed apprezzare al pubblico i vostri prodotti valendovi razionalmente e intelligentemente della pubblicità.

Preventivi ed Informazioni presso la nostra Amministrazione - Via Sorgia N. 38 Telefono N. 158

IL BOSCO DEI LUPI

Grande romanzo di SUSANNA MILA

Un'ora prima del salotto, risentendo, con passo febbrile, un largo corridoio buio, pieno di dinanzi ad una celata di quercia, con la ringhiera palinata, ed andò verso una grande porta spalancata su la notte. Una vecchia, che stava su la sedia e che guardava nella profondità dell'ombra, si voltò, ad un lei avvicinarsi, Maria, le disse con una voce trita, d'anziani.

— Ma, non ho bisogno di domandarti, non è così, quello che fai la dinanzi al parco? Tu sei senza inquietudine.

— E' tardi, signora Maria, — rispose la vecchia, — la tua visita di sereno sergio non. — La tavola è apparecchiata da molto, ed io ho il ritorno del signor Giovanni e del signor Pietro.

Per la prima, non si vide, o forse dopo lo spazio di qualche passo, e due uomini.

— In istrua, intanto, — una parola ancora, Matilde: se per caso, non incontrassimo i nostri, ritardatari ed essi arrivassero in nostra assenza, dite loro che noi abbiamo prela la via del Bosco dei Lupi.

— Egli raggiunge subito Silvestro Bonnaux e Maria, sulla porta, lungo la scalinata che collegava tutta la facciata.

— Dinanzi ad essi, la notte senza stelle e attraversata da brevi soffi ghi e cialti si addensava sempre più sulla terra, tra i viluppi del bosco, e del verso il cielo, fra i rami nudi dei giovani alberi.

— La luce, uscita dal corridoio, si gettava sulla scalinata per un lungo tratto obliquo, si rifletteva sulla terra, si stendeva come un tappeto su di uno spazio di terra battuta, o svelava l'entrata del viale.

— Non hai freddo, mia più cara?

— domandò il vecchio medico a Maria.

— No, no — rispose lei — affrettiamoci, intanto.

uomini giunsero presso di lei, disse loro timorosa e febbricitante:

— Accostate questo tintinnio! D'ordinario, mi sembra chiaro ed allegro. Questo sera, con la sua lentezza soffocante è funebre.

— I battenti si affiorarono ed essi non furono più, in fine, che una ultima riluttanza che cedeva dal silenzio sino alla fine, Maria li accolse, immobili con la testa abbassata; poi uscì per la prima dal parco.

— Dopo la porta, la notte si richiuse, un poco, e in fondo al piano, l'orizzonte delle foreste si sfumava, in una nebbia.

— Stringi bene la tua giacchetta, non ora più che una ombra pallida per la bianchezza della sciarpa. Al di là del viale, il vento leggero e freddo, che passava in brovo zuffato, mormorava, altre volte come in gomitoli soffocanti o lontani fra gli alberi e i boschi cedui. In ultimi momenti, la notte non era che un grande silenzio senza limiti o che pareva pesare.

— Maria, — disse il vecchio medico, — di sopra di te, un campanello di allarme, messo in moto dalla impetuosa che si schiudeva, si mise a battere a colpi nelli o lenti.

— Maria trassì, e non appena i due

Marina.

— Ad otto o novocento metri appena. Il Bosco dei Lupi è, ad un dipresso, a mezza distanza tra la litore e la casa.

Non aggiunsero altro ed il loro cammino continuò. Qualche momento l'uno o l'altro rallentava il passo, spiando il silenzio, immenso, poi continuava. La sciarpa bianca che sollevava il vento, batteva nell'ombra come un'ala.

Il sentiero costeggiava, a un decimo di passo, una foresta degli alberi così uguali o di una ombra così fitta, che rassomigliava ad una muraglia nera, drizzata nella notte. Non un rumore veniva da essa; pareva che rimbombasse nel suo folto tutti i misteri di qui erano armati l'ombra ed il silenzio. Basso, Maria guardava ad essa con un movimento di testa impaurito e furtivo.

La foresta invadeva il piano in un punto e sbarrava la strada.

— Vedi l'invasione della foresta? — domandò allora il medico a Maria.

— E' questo che si chiama il Bosco dei Lupi.

— Il Bosco dei Lupi — ripeté ella a voce bassa.

Non guardò più, ormai che gli alberi che si addensavano nelle tene-

bro o che davanti a lei davano risalto alla linea chiara del sentiero. Accostò il suo passo, quasi si mise a correre; mormorava, ansiosamente.

— Pietro, Pietro mio.

— Dei rametti che si protendevano sul sentiero, si arrestarono, ed ella si trovò di fronte, rabbrivendo, a tronchi di betulle sinistramente lividi, immobili, inflessibili.

Tutta la pianura taceva dietro di lei. Nel frangere, nei rami, del Bosco dei Lupi il vento soffiava.

— Là — disse il dottor Tourné — ecco, giunti, e poiché sono il portatore della lanterna, non voglio che si dica di me, come dell'eroe della favola, che ha dimenticato di accendere la sua lanterna.

La sua voce non era più ferma, i gesti di lui non erano più sicuri. Al suo fianco Maria si distaccava del ramo, e lei che l'avevano arrestato. Poi ella protese la testa verso gli alberi, chiamando:

— Pietro! Pietro!

Il Bosco dei Lupi soffocò la sua disperata invocazione.

I corvi già chiarono, volando.

(Continua)